

Indice

Premessa	p.	15
“Io non so ben ridir com’io v’entrai”	p.	21
Note	p.	24
Il pelago della “sapientia mundi”	p.	29
Note	p.	42
Tra simbolo e allegoria	p.	47
Note	p.	57
Le due guide e l’altro viaggio	p.	61
Due uomini imperfetti	p.	71
Note	p.	93
“La fera alla gaetta pelle”, la corda e la frode della seduzione	p.	107
Il canto II dell’ <i>Inferno</i> . «Se’ savio; intendi me’ ch’i’ non ragiono.» (<i>If.</i> II, 36)	p.	113
Note	p.	125
La fiumana svelata (<i>If.</i> II, 108)	p.	127
Note	p.	136
Il canto di Paolo e Francesca	p.	137
Note	p.	160
Il castello di Dite e il mistero del Messo	p.	169
Note	p.	194
Ulisse e le motivazioni di un naufragio	p.	199
Note	p.	230
Gerione e l’inganno linguistico	p.	233
“Lascia parlare a me ... ch’ei sarebbero schivi, perchè fuor greci, forse del tuo detto”	p.	239
Note	p.	246
Dialogo su Gerione	p.	247
Note	p.	256
L’ingiusta condanna dei suicidi. Il canto di Pier della Vigna, <i>Inferno</i> XIII	p.	259
Bibliografia	p.	285